



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIC81500X: IC FAGNANO CASTELLO-MONGRASSANO

Scuole associate al codice principale:

CSAA81500Q: IC FAGNANO CASTELLO-MONGRASSANO

CSAA81501R: FAGNANO CASTELLO - CENTRO

CSAA81504X: FAGNANO - S. CATERINA ALBANESE

CSAA815073: CERVICATI-CASTAGNELLE

CSAA815084: MONGRASSANO - CATALDO

CSAA815095: MONGRASSANO - FORNACI

CSAA815107: MONGRASSANO - CENTRO

CSEE815012: FAGNANO C. IC

CSEE815045: FAGNANO - S.CATERINA ALB.

CSEE815056: MONGRASSANO - CENTRO

CSEE815067: MONGRASSANO - CATALDO

CSEE815078: MONGRASSANO IC

CSMM815011: SM FAGNANO CASTELLO

CSMM815022: SM S CATERINA A. (IC FAGNANO C)

CSMM815033: SM MONGRASSANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|----------------------------------------|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto garantisce il successo formativo di tutti gli alunni e monitora costantemente i processi di miglioramento degli esiti, progetta Unità di Apprendimento mirate a colmare le lacune riscontrate e potenziare le eccellenze. I risultati raggiunti dagli studenti agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, evidenziano un graduale innalzamento delle competenze maturate. Alla luce dei risultati registrati nell'Istituto, si evince, comunque, la necessità di innalzare i risultati finali degli alunni che si posizionano attualmente per lo più nelle fasce intermedie. Nel passaggio da un anno scolastico al successivo non si registrano, tranne che in casi eccezionali, casi di non ammissione. La percentuale di ammissioni alla classe successiva è in linea con il dato Provinciale, Regionale e Nazionale e, in qualche caso, presenta percentuali più alte, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. La distribuzione degli studenti per fasce valutative evidenzia un complessivo equilibrio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio dell'Istituto nelle prove standardizzate è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Da rilevare il dato negativo di alcune classi collocate nel plesso di Santa Caterina Albanese e Cataldo. A seguito dei processi di miglioramento



attivati, la varianza nella scuola risulta in diminuzione. In sintesi, si può affermare che l'effetto scuola, nonostante i vincoli legati alla complessità dei contesti, risulta allineato con la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'acquisizione delle competenze europee e' perseguita grazie alla programmazione e realizzazione di progetti di miglioramento e di ampliamento dell'Offerta Formativa e valutata attraverso questionari di percezione, somministrati a tutti gli attori della Scuola. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge un buon livello di maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza; il grado di sviluppo delle competenze sociali e civiche e' adeguato e si evince dall'agire consapevole, responsabile e collaborativo che gli allievi manifestano nelle diverse situazioni della vita scolastica in rapporto alla loro eta'. Gli obiettivi delineati in fase di progettazione e gli esiti finali suggeriscono che, attraverso l'azione della scuola, la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni, delineati e approvati collegialmente, per la valutazione del comportamento. L'istituto ha ottimizzato alcuni strumenti per documentare le competenze chiave e di cittadinanza. Ha prodotto buoni risultati il percorso di formazione/riflessione sulla didattica per competenze, sostenuto dalla progettazione e dalla realizzazione di compiti di realta' documentati da apposite rubriche di valutazione. L'azione educativa non sempre, pero', trova continuita' nella prassi familiare; la scuola, pertanto, si impegna ad ampliare la propria azione progettuale per conseguire risultati sempre migliori.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel percorso di studio i risultati sono stati positivi, sia nella scuola primaria, che nella secondaria di secondo grado, in cui risulta basso il dato sui debiti formativi per gli allievi provenienti da questo istituto; solo un ridotto numero di studenti incontra difficoltà di apprendimento; il numero di abbandoni nel percorso di studi corrente è molto contenuto e ascrivibile a situazioni familiari di grande complessità. In relazione ai risultati a distanza, gli esiti degli studenti nei successivi ordini di scuola, risultano molto soddisfacenti. Inoltre, la percentuale di famiglie che seguono il consiglio orientativo suggerito dalla scuola è progressivamente in aumento, così come la percentuale di alunni promossi al primo anno del secondo ciclo. La scuola segue con particolare attenzione i percorsi di orientamento scolastico individuando una figura di docente con funzione strumentale che cura l'orientamento e la relazione con i successivi ordini di scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, a partire dai documenti ministeriali, ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto per rispondere ai bisogni degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, individuando i traguardi riferiti alle competenze chiave europee per ciascun anno scolastico. Sono stati definiti i traguardi di competenze per le varie discipline e i profili sono stati delineati in modo dettagliato per ogni classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nell'Istituto sono presenti referenti, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli alunni e degli studenti e i dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti i docenti. La progettazione didattica è effettuata in forma condivisa su modelli comuni; la valutazione viene realizzata con strumenti diversificati e griglie comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti rappresentando un contesto favorevole per le attività degli alunni e dei ragazzi sia nelle classi che negli spazi laboratoriali comuni, fruiti da tutte le classi secondo una turnazione sistematica ed organizzata. Nei laboratori e nelle classi viene privilegiato il lavoro di gruppo come spinta ed incentivo alla collaborazione tra pari anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per la realizzazione di ricerche o progetti. Tali modalità risultano efficaci per promuovere le competenze trasversali a partire da quelle relazionali e sociali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie inclusive, adottate dall'Istituto, e il rispetto delle diversità evidenziano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro un ambiente migliore per intraprendere il percorso educativo e scolastico. La sensibilità nel valorizzare la diversità, la professionalità ed esperienza di insegnanti e figure strumentali, contribuiscono alla motivazione del giudizio assegnato. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Altri punti di forza sono la sinergia e il rapporto positivo con l'unica figura dell'ASP con la quale si organizzano incontri periodici e collaborativi. La circolarità delle informazioni, promossa anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i tre ordini di scuola, il coinvolgimento di più plessi nei laboratori e nei progetti in rete, in un'ottica di orizzontalità e verticalità, consentono interventi validi ed efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri. Il Collegio docenti ha recepito ed approvato il Piano Inclusione di Istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità svolte dalla scuola sono efficaci. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni e gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto di continuità, dopo la fase della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, prosegue e si sviluppa nel percorso triennale nella secondaria di primo grado, accentuandosi maggiormente nell'ultimo anno. Le attività di orientamento sono strutturate ma necessiterebbero di ulteriore centralità e sistematicità. Alcuni spazi sono dedicati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte di famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo elaborato dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione che sono condivise dalla quasi totalità della comunità scolastica; la stessa utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.

Responsabilità e compiti sono definiti chiaramente. Le spese previste nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF; le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, che producono materiali ed esiti di ottima qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e la condivisione di materiali didattici. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, realizza e aderisce ad iniziative formative per i docenti sulla base della rilevazione dei bisogni formativi. Le proposte formative sono di ottima qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con altre scuole, Università e Associazioni con buone ricadute sul livello dell'offerta formativa. Le collaborazioni attivate hanno contribuito in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alla vita scolastica in modo sistematico, organico ed integrato nel progetto educativo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo degli alunni

TRAGUARDO

Riduzione del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare per Unità di apprendimento, collegate ad obiettivi specifici delle discipline, finalizzate all'individuazione dei processi di apprendimento e di insegnamento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola
- 3. Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento
- 4. Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare i risultati degli studenti da un ordine di scuola all'altro
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze comunicative e sviluppare il pensiero logico-matematico.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua, in lingua inglese e in matematica puntando a performance in linea con la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola
- 3. Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- 4. Continuità e orientamento**
Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi di formazione e ricerca/azione per l'analisi sistematica e consapevole dei risultati e per l'attuazione di processi di valutazione secondo INVALSI.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali attraverso l'utilizzo consapevole del web e dei social media e l'adozione dell'Agenda 2030.

TRAGUARDO

Utilizzare in modo consapevole e responsabile il web e i social media e accrescere le competenze di cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola
3. **Ambiente di apprendimento**
Esplicitare nella progettazione gli interventi dei docenti volti a rendere l'ambiente di apprendimento sensibile alle caratteristiche degli alunni
4. **Ambiente di apprendimento**
Accrescere negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica, concepita come unicum, nel senso di agire comune
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi formativi rivolti ai genitori, sull'uso consapevole e controllato della rete





Risultati a distanza

PRIORITA'

Consolidare/migliorare gli esiti scolastici nel tempo

TRAGUARDO

Eliminare il divario tra gli esiti finali delle classi in uscita (V Primaria - I Secondaria).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale sia in termini di progettazione che di valutazione, allineando il metro di valutazione interna con le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
4. **Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati dell'autovalutazione hanno messo in evidenza alcuni elementi di criticità in relazione agli esiti delle Prove Nazionali; sono emerse evidenti necessità di intervento a livello didattico-metodologico. Spesso gli esiti delle prove nelle quali sono state testate le competenze chiave hanno evidenziato l'esigenza di potenziare gli apprendimenti in quella direzione. Tutto ciò ha determinato il bisogno di interventi sulla formazione dei docenti e di attivazione di processi complessi con ricadute positive sugli apprendimenti. La comparazione dei risultati a distanza, inoltre, ha mostrato in alcuni casi uno scarto negativo tra le valutazioni espresse nella scuola primaria e quelle espresse nella scuola secondaria di primo grado, ingenerando una riflessione sulle modalità di valutazione anche al fine di



definire e realizzare obiettivi di pari opportunità che una istituzione scolastica deve garantire per tutte le classi e tutti gli alunni.